

A che serve la paura?



- Non puoi non avere paura di niente.

Forse, quando eri piccolo, ti sarà capitato di sentirti dire questa frase dalla mamma o dal papà.

I bambini piccoli, infatti, spesso non sanno a quali conseguenze portino certi comportamenti: ad esempio, avvicinare la mano al fuoco, oppure lanciarsi a gattoni giù dalle scale...

Un po' di paura, in certi casi, può essere molto utile. Per capire, ad esempio, di ridurre la velocità della bici quando la lanci per il pendio, o di non esagerare quando decidi di dimostrare ai tuoi compagni che sei coraggioso...

Perché chi non ha paura di nulla, non riconosce il pericolo e corre seri guai.

Ricordati che non bisogna vergognarsi di provare paura, perché tutti, prima o poi, per un motivo o per l'altro, la provano o l'hanno provata; parlare delle proprie paure, raccontarle a qualcuno, fa stare molto meglio. Inoltre l'aiuto di qualcuno, della mamma o del papà, di un fratello o sorella, della maestra, di un compagno ... può spesso aiutare a risolvere il problema.

Quarenghi, Colombo, Dimmi se ti fa paura, Giunti Editore

Rispondi:

- Quale tesi viene sostenuta nel testo?
- Quali sono gli argomenti espressi a favore?
- Quali sono le conclusioni?